

**CASTELLANZA** - Sembrano tornati i tempi in cui veniva chiesto l'interramento della linea ferroviaria con una petizione di migliaia di adesioni. Oggi che l'opera è una realtà, viene lanciata una nuova battaglia a colpi di firme: far attivare il tram-treno per collegare la vecchia alla nuova stazione. Ad annunciare l'iniziativa è **Bruno Monhurel**, portavoce del comitato di Facebook "Vergogna la nuova stazione di Castellanza", che ha coinvolto le forze politiche che siedono nel nuovo consiglio comunale, di maggioranza e di opposizione: «I colori partitici non c'entrano - afferma - ciò che conta è unire le forze per ottenere quello che ci spetta di diritto in quanto previsto nel protocollo d'intesa sull'interramento del 2001: il collegamento fra i due scali con il tram-treno.

Ciò non è mai stato fatto da Fnm e dalla Regione, né la vecchia giunta Farioglio si è battuta perché fosse attuato». Il comitato dei pendolari è d'accordo con la denuncia per interruzione di pubblico servizio annunciata dalla maggioranza? «Siamo contro queste azioni, che possono creare solo attriti con gli enti superiori. Piuttosto sarà più utile la petizione che intendiamo avviare, così com'era stato fatto per l'interramento, coinvolgendo tutti: pendolari, cittadini, associazioni e studenti della Liuc». Intanto le liste d'opposizione lanciano proposte su come affrontare l'emergenza prospettata dall'annuncio di Trenord che il servizio navette verrà

sospeso dal primo luglio. «La politica non si fa nelle aule di giustizia - esclama **Vittorio Caldiroli** (Pdl) - se fossi al posto del sindaco, prima di tutto chiederei un incontro personale con il presidente della Regione Formigoni e con l'assessore Raffaele Cattaneo, per poi coinvolgere nella discussione tutti i soggetti interessati al trasporto pubblico, che deve uscire dalla logica ristretta per estendersi alla logica della sinergia». Caldiroli pensa, ad esempio, «alla Liuc, ma anche all'Esselunga, che ha tutto l'intere-

resse di collegare il suo supermercato alla città». E' d'accordo **Maria Grazia Ponti** (Impegno per la Città): «Serve convocare il collegio di vigilanza con Trenord e con la Regione

**«Bisogna convocare il collegio di vigilanza per discutere dei servizi che ancora mancano come il parcheggio e la biglietteria-sala d'attesa»**

ne, per discutere dei servizi che ancora mancano (come il parcheggio e la biglietteria-sala d'attesa) e in particolare del trasporto».

Ritiene opportuno l'esposto? «Prima di mettersi l'elmetto sarebbe meglio confrontarsi». La pensa diversamente **Matteo Mazzucco** (Pro-Muovere): «Un esposto servirà a concentrare l'attenzione degli enti superiori su Castellanza, per ottenere finalmente il tram-treno». Secondo **Giandomenico Bettoni** (Pd, Amiamo Castellanza) «servono soluzioni immediate per non ritrovarci impreparati: ad esempio estendendo a Castellanza il servizio di trasporto di Fnm che collega la Valle alla nuova stazione, oppure istituendo il vecchio bus urbano con meno corse».

**Stefano Di Maria**